



CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO

***REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CELEBRAZIONE
DEI MATRIMONI CIVILI***

Approvato con deliberazione del C.C. n. ____ del _____

Articolo 1

Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui dall'art. 106 all'art. 116 del Codice Civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

Articolo 2

Luoghi di celebrazione

1. Il matrimonio civile viene ordinariamente celebrato nel Palazzo Comunale sito in Via Mazzini n°34.
2. Su richiesta degli interessati viene, altresì, celebrato sia nella Sala Consiliare (sita in Largo Rosati) che all'interno della Fortezza (nella Chiesa di San Giacomo oppure, su specifica richiesta, nella Terza Piazza d'Armi).

Articolo 3

Orario di celebrazione

1. I matrimoni civili presso la sede del Palazzo Comunale sono celebrati di norma durante l'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile.
2. I matrimoni civili vengono altresì celebrati nella Sala Consiliare nei seguenti orari:
 - tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 12,00;
 - dal lunedì al venerdì dalle ore 16,00 alle ore 17,00 ed il sabato dalle ore 17,00 alle ore 18,00.

3. I matrimoni civili vengono inoltre celebrati nella Fortezza, nel periodo compreso tra aprile ed ottobre, nei seguenti orari:
 - dalle 10,30 alle 12,00 dal lunedì alla domenica e dalle 15,30 alle 16,30 dal lunedì al sabato nel mese di ottobre;
 - dalle ore 10,30 alle ore 12,00 dal lunedì alla domenica e dalle ore 17,00 alle ore 18,00 dal lunedì al sabato nei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio, agosto e settembre.
4. Le celebrazioni di matrimonio sono comunque sospese nei seguenti giorni festivi: 1° e 6 gennaio; la domenica di Pasqua ed il lunedì dell'Angelo; il 25 aprile; il 1° maggio; il 2 giugno; il 15 agosto; il 1° novembre; l'8, il 25 ed il 26 dicembre e nel pomeriggio immediatamente precedente i predetti giorni.
5. Le celebrazioni sono inoltre sospese il martedì di Carnevale e il giorno del 16 maggio, festa del Patrono.
6. L'accoglimento della richiesta è subordinato alla disponibilità del celebrante ed al pagamento delle tariffe previste al successivo art. 5.
7. Relativamente ai matrimoni da celebrare in Fortezza qualora si verificassero avversi eventi atmosferici o calamità naturali che rendano troppo difficoltoso il raggiungimento del luogo e/o lo svolgimento del matrimonio l'ufficiale dello stato civile si riserva la facoltà di decidere se celebrare la cerimonia, in alternativa, nella Sala Consiliare. L'amministrazione comunale, inoltre, declina ogni responsabilità per qualsiasi eventuale incidente/infortunio/malore correlato alla cerimonia e imputabile a colpa, imperizia o imprudenza dei nubendi e dei partecipanti al matrimonio in quanto connesse a comportamenti manifestamente inadeguati rispetto alla particolare conformazione ed ubicazione del sito.

8. E' possibile una sola celebrazione di matrimonio al giorno, a tal fine, in occasione di più richieste per lo stesso giorno, verrà presa in considerazione la domanda che per prima sarà pervenuta ufficialmente presso l'ufficio protocollo.
9. Eventuali deroghe a quanto stabilito nel presente articolo, ed al successivo articolo 5, verranno prese in considerazione, dalla Giunta Comunale, solo ed esclusivamente per richieste pervenute da personalità di eccezionale notorietà nazionale o internazionale, qualora queste ultime manifestassero esigenze cui sono legate anche particolari misure logistiche; inoltre dette deroghe potranno avvenire solo in considerazione di un positivo ed indubbio ritorno d'immagine per il Comune di Civitella del Tronto.

Articolo 4

Prescrizioni per l'utilizzo dei locali

1. I luoghi individuati per la celebrazione dei matrimoni, di cui al precedente art. 2 per presente regolamento, devono essere disponibili, puliti e sgombri di cose ed attrezzature estranee alla cerimonia nuziale.
2. Ai nubendi è consentito addobbare gli stessi locali con fiori ed altro materiale, a condizione che non sia apportata alcuna alterazione permanente ai medesimi. Conclusa la cerimonia tali addobbi dovranno essere prontamente rimossi, i locali dovranno essere quindi restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione.
3. Nel caso si verificchino danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente ai sensi del successivo art. 6.

4. E' vietato il lancio di riso, confetti ed altro materiale all'interno degli edifici.

Articolo 5

Tariffe

1. Per la celebrazione del matrimonio è dovuto il pagamento dell'importo delle tariffe di cui agli allegati "A" e "B".
2. Le predette tariffe sono periodicamente aggiornate dalla Giunta Comunale tenendo conto:
 - a) spese relative all'utilizzo dei locali (riscaldamento, illuminazione, ecc.);
 - b) altre spese necessarie per l'espletamento del servizio.
3. L'importo delle tariffe non comprende le spese per l'addobbo dei locali che sono, comunque, a carico dei richiedenti la celebrazione del matrimonio.
4. Le tariffe comprendono: pergamena artistica riportante il nome degli sposi e gli articoli del codice civile in ricordo della cerimonia; inoltre, per i matrimoni che vengono celebrati nel Palazzo Comunale oppure nella Sala Consiliare, la possibilità di effettuare foto ricordo nel giorno della cerimonia, senza costi aggiuntivi, all'interno della Fortezza Borbonica, sia per gli sposi che per gli invitati, a tal fine verranno predisposte apposite autorizzazioni (nei limiti numerici di cui agli allegati "A" e "B") che dovranno essere preventivamente richieste dagli sposi.
5. Per qualsiasi aspetto pratico/organizzativo relativo ad eventuali personalizzazioni del luogo della cerimonia gli sposi, qualora volessero aggiungere qualcosa a quanto ordinariamente previsto dal comma precedente, ne manifesteranno l'esigenza all'Ufficio di Segreteria, che avrà cura di predisporre apposito personale, oppure avvisare il Gestore della Fortezza per i matrimoni da

celebrare all'interno della stessa, affinché l'intenzione manifestata (se fattibile) venga resa possibile.

Articolo 6

Modalità di presentazione della domanda

1. La richiesta relativa all'utilizzo dei locali di cui all'art.2 del presente regolamento, deve essere inoltrata almeno tre mesi prima della data del matrimonio da parte di uno dei due sposi, compilando uno degli appositi moduli di cui agli allegati "C" e "D", all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Civitella del Tronto, che si occuperà dei compiti relativi allo stato civile; copia della richiesta sarà inoltre trasmessa all'Ufficio di Segreteria, all'Ufficio dei Vigili Urbani ed all'Ufficio Tecnico, i quali, ognuno per le proprie competenze, avranno il compito di occuparsi di tutta la parte logistica relativa ai matrimoni civili da celebrare.
2. Unitamente alla suddetta richiesta dovrà essere allegata ricevuta di avvenuto pagamento dell'eventuale tariffa dovuta utilizzando bollettino postale intestato alla Tesoreria del Comune di Civitella del Tronto.

Articolo 7

Servizi non erogati

1. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.
2. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.
3. Ove la mancata effettuazione del matrimonio sia derivata da eventuali insormontabili avversità di cui all'art.3, comma

7, ma la cerimonia fosse comunque compiuta nella Sala Consiliare, si provvederà alla restituzione della differenza tra la somma già versata (desunta dall'allegato "B") ed il costo analogamente dovuto in base all'allegato "A"; è fatta salva l'ipotesi in cui i nubendi decidano di differire la cerimonia in Fortezza ad altra data.

Articolo 8

Casi non previsti dal presente regolamento

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla vigente normativa in materia.

Articolo 9

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.